



ISTITUTO COMPRESIVO  
STATALE "OREGINA"



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO  
16134 GENOVA (GE) - SALITA OREGINA, 40 - C.F. 95022130108 - C.M. GEIC811004  
tel. 010/214291 – fax 010/218 328 - e-mail: geic811004@istruzione.it - www.icoregina.gov.it

## CRITERI ORIENTATIVI E VALUTATIVI PER LE PROVE DI ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I CICLO DI ISTRUZIONE

(*delibera del Collegio dei Docenti del 15.05.19*)

### RELAZIONE FINALE

Il Consiglio di classe appronterà la relazione finale che dovrà prendere in esame :

- composizione del consiglio di classe;
- situazione generale della classe relativamente a: area cognitiva - processi di apprendimento - area relazionale - socializzazione - dinamiche comportamentali;
- strategie educative poste in essere dai docenti e risposte degli allievi; linee didattiche seguite; criteri e metodi di valutazione adottati; eventuali interventi individualizzati effettuati (sostegno, recupero, consolidamento, potenziamento)
- particolari e significative attività, disciplinari e pluridisciplinari
- attività significative svolte da alcuni alunni o gruppi di alunni

Per i candidati all'esame con Bisogni educativi Speciali ed ammessi a sostenere le prove è necessario esplicitare nella Relazione di presentazione all'esame:

1. candidati con disabilità certificata:
  - indicazione della tipologia di disabilità
  - per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici
  - quali attività individualizzate di sostegno ed integrazione siano state svolte
  - quali contenuti e metodologie differenziate siano state elaborate in parziale sostituzione dei contenuti programmati in alcune discipline.
  - nominativi degli eventuali operatori esterni indispensabili per l'effettuazione delle prove, proposta di eventuali prove adattate;
2. candidati con DSA certificati:
  - se e per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici
  - quali attività individualizzate siano state svolte
  - quali metodologie differenziate siano state elaborate
  - proposta di eventuali strumenti compensativi e misure dispensative secondo i Piani Didattici Personalizzati
3. candidati stranieri :
  - se e per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici
  - quali attività individualizzate siano state svolte
  - quali metodologie differenziate siano state elaborate
  - proposta di eventuali griglie o criteri di valutazione adattati

### VOTO DI IDONEITA' O DI AMMISSIONE (*Delibera del Collegio Docenti del 17.01.18*)

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe con un voto in decimi, senza frazioni decimali, considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunno.

Il voto di ammissione concorrerà per il 50% alla determinazione della valutazione finale complessiva che sarà espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio orale .

Può essere anche inferiore a sei.

Il voto deve essere conforme ai criteri definiti dal collegio dei docenti e di seguito indicati.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo deve essere il risultato di un processo valutativo onnicomprensivo delle valutazioni operate durante tutto il triennio; il Consiglio di Classe formula il voto di ammissione all'Esame eseguendo una media ponderata a partire dai risultati di fine anno dei tre anni di scuola secondaria di primo grado.

Tale media ponderata comprende:

65 % : media dei voti proposti dai singoli docenti al Consiglio di classe in sede di scrutinio finale del terzo anno (comportamento escluso)

35 % : voto attribuito dal Consiglio di classe al biennio sulla base dei seguenti indicatori : impegno e partecipazione, attenzione, metodo di lavoro, apprendimento, processo evolutivo. Per una maggiore oggettività nell'attribuzione del voto al percorso biennale si redige una tabella di corrispondenza tra giudizio sintetico e risultati in ambito cognitivo. Sarà cura degli insegnanti intersecare eventualmente i vari aspetti dei diversi livelli per ricavarne un giudizio il più possibile realistico.

Griglia di valutazione del percorso biennale	
Voto	Caratteristica dei risultati
10	<p><u>Impegno</u> : serio, costante, accurato, responsabile.</p> <p><u>Partecipazione</u> : attiva, continua, interessata e propositiva.</p> <p><u>Attenzione</u> : costante e produttiva.</p> <p><u>Metodo di lavoro</u> : efficace, autonomo, produttivo , con personale orientamento di studio.</p> <p><u>Apprendimento</u> : rapido, consolidato, sicuro, con conoscenze approfondite/bagaglio culturale notevole, anche rielaborato in modo critico e/o personale.</p> <p><u>Evoluzione</u> positiva e costante evoluzione degli atteggiamenti e degli apprendimenti e miglioramento costante e progressivo anche rispetto alla buona situazione di partenza.</p>
9	<p><u>Impegno</u> : serio, accurato e costante</p> <p><u>Partecipazione</u> : attiva, costruttiva, coerente, personale e significativa</p> <p><u>Attenzione</u> : costante</p> <p><u>Metodo di lavoro</u> : autonomo ed efficace, orientato anche sulla base di interessi personali.</p> <p><u>Apprendimento</u> : sicuro</p> <p><u>Evoluzione</u> positiva degli atteggiamenti e degli apprendimenti, e della capacità di rielaborare esperienze e conoscenze, con miglioramento significativo della situazione di partenza.</p>
8	<p><u>Impegno</u>: serio e adeguato</p> <p><u>Partecipazione</u> : attiva e coerente</p> <p><u>Attenzione</u> : quasi sempre costante</p> <p><u>Metodo di lavoro</u> : preciso e ordinato</p> <p><u>Apprendimento</u> : soddisfacente, in qualche caso da approfondire;</p> <p><u>Evoluzione</u> : capacità di riutilizzo delle conoscenze anche in contesti nuovi e sostanziale raggiungimento degli obiettivi stabiliti.</p>
7	<p><u>Impegno</u> : accettabile, a tratti dispersivo;</p> <p><u>Partecipazione</u> : interessata, ma non sempre collaborativa o selettiva o discontinua;</p> <p><u>Attenzione</u> : adeguata solo in alcune discipline oppure non sempre adeguata;</p> <p><u>Metodo di lavoro</u> : non sempre preciso oppure a volte disordinato oppure non del tutto consolidato;</p> <p><u>Apprendimento</u> : accettabile ma mnemonico/ poco approfondito;</p> <p><u>Evoluzione</u> non sempre positiva rispetto alla situazione di partenza (oppure) raggiungimento degli obiettivi con risultati più positivi in alcune discipline.</p>
6	<p><u>Impegno</u> : non sempre adeguato / adeguato solo in alcune discipline / poco approfondito e non produttivo</p> <p><u>Partecipazione</u> : discontinua /limitata/ da sollecitare/ esecutiva</p> <p><u>Attenzione</u> : discontinua, non sempre adeguata, non produttiva</p> <p><u>Metodo di lavoro</u> : poco preciso, ma accettabile oppure accettabile ma non autonomo; <u>Apprendimento</u> : troppo ripetitivo / mnemonico/ a volte superficiale / con lacune</p> <p><u>Evoluzione</u> : minima rispetto alla situazione di partenza oppure sostanziale raggiungimento degli obiettivi per lui/lei stabiliti oppure raggiungimento parziale degli obiettivi stabiliti</p>
5	<p><u>Impegno</u> : saltuario, discontinuo, superficiale , non adeguato alle richieste</p> <p><u>Partecipazione</u> : discontinua / limitata/ superficiale/ da sollecitare/ esecutiva</p> <p><u>Attenzione</u> : discontinua/ non sempre adeguata/ non produttiva/ mancante nella maggior parte delle discipline</p> <p><u>Metodo di lavoro</u> : disordinato/ improduttivo /poco preciso/ non autonomo/ meccanico/ bisognoso di guida costante</p> <p><u>Apprendimento</u> : difficoltoso/ frammentario/ con molte lacune</p> <p><u>Evoluzione</u> : non positiva per il mancato raggiungimento degli obiettivi stabiliti oppure ha raggiunto gli obiettivi solo parzialmente/ solo in alcune discipline/ i miglioramenti sono stati modesti/ non adeguati alle possibilità .</p>

Ai fini di semplificazione e di oggettivizzazione del calcolo si conviene che - per quel che riguarda Religione e Attività alternative alla RC - il giudizio sufficiente corrisponda a sei, discreto a sette, buono a otto, distinto a nove, ottimo a dieci

Gli arrotondamenti avverranno seguendo il seguente criterio: il voto sarà arrotondato in eccesso all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,61 mentre sarà arrotondato in difetto all'unità inferiori in tutti gli altri casi. Ed esempio:

- media finale ponderata da 6,00 a 6,60: arrotondamento in difetto → voto di ammissione all'esame: 6

- media finale ponderata da 6,61 a 6,90: arrotondamento in eccesso → voto di ammissione all'esame: 7 (così per tutti gli altri voti dal 7 al 10)

In particolare, gli allievi che - pur terminando il terzo anno con una o più insufficienze - vengono ammessi all'Esame con delibera del Consiglio di Classe, avranno un voto di ammissione arrotondato sempre per difetto a prescindere dall'eccedenza.

Ad esempio un allievo che si presenta con una materia insufficiente e che viene ammesso all'Esame con delibera di consiglio, e che all'ammissione risulta con una media di 6,9 sarà comunque ammesso all'esame con 6 (così per tutti gli altri voti dal 7 al 10).

Poiché non si può non tener conto, nella formulazione di questo voto, anche della maturazione personale dell'alunno, della crescita personale, dell'impegno e della disponibilità al dialogo eventualmente dimostrati dall'allievo durante il percorso scolastico, si stabilisce di prevedere un bonus pari a 0,4 pt da attribuire - con carattere di eccezionalità - su delibera unanime del Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale.

Il bonus verrà sommato alla media ponderata: dal risultato complessivo si dedurrà il voto di ammissione all'esame secondo i criteri di arrotondamento appena esposti.

## L' ESAME

L'esame offrirà all'alunno la possibilità di dare prova delle proprie capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze acquisite.

Avrà il carattere di un bilancio sia dell'attività svolta dall'allievo, sia dell'azione educativa e culturale compiuta dalla scuola anche per una convalida del giudizio orientativo.

L'esame di Stato sarà costituito da tre prove scritte e da un colloquio.

Le prove scritte sono:

- prova scritta relativa alle competenze di italiano
- prova scritta relativa alle competenze logico matematiche
- prova scritta relativa alle competenze nella/e lingua/e straniera/e studiata/e

## PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE DI ITALIANO

Durata : 4 ore

La prova scritta di italiano accerterà la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni.

La Commissione predisporrà tre terne di tracce con riferimento alle seguenti tipologie testuali:

- testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione (cd. testo misto).

La prova potrà essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie di cui sopra.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggerà la terna di tracce che verrà proposta ai candidati. Ciascun candidato svolgerà la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

Sarà consentito l'uso del dizionario e del vocabolario dei sinonimi e contrari.

### Criteri per la valutazione della prova scritta di italiano

La prova scritta accerterà:

- capacità di rielaborazione ed organizzazione delle conoscenze
- coerenza ed organicità di pensiero (articolazione logica – elaborazione dei contenuti)
- capacità di espressione personale (ordine, chiarezza, pertinenza)
- corretto ed appropriato uso della lingua (competenza ortografica, grammaticale, lessicale).

Il voto finale sarà la sintesi di due valutazioni: quella relativa alla "forma" e quella relativa al "contenuto"; le due valutazioni si riferiscono agli obiettivi specifici della scrittura, alle competenze coinvolte e alle relative capacità e abilità, come riportato nella tabella sottostante :

	<b>Obiettivi specifici e competenze coinvolte</b>	<b>Capacità e abilità</b>
FORMA	Correttezza e chiarezza tecnica, sintattica e semantica	Uso di grafia chiara e comprensibile  Rispetto dell'ordine grafico  Applicazione delle regole ortografiche e grammaticali  Uso corretto di punteggiatura, funzionali, tempi e modi verbali, ordine delle parole e delle frasi  Selezione degli elementi lessicali adatti
	Organicità testuale ed ideativa	Selezione della forma testuale adeguata  Individuazione di scopo, destinatario, oggetto e funzione del testo richiesto  Organizzazione del testo in paragrafi, sequenze, sezioni  Pianificazione dei collegamenti e della struttura finale del testo
CONTENUTI	Completezza ideativa e semantica dei contenuti	Presenza di documentazione corretta e completa  Presenza di informazioni ampie e articolate
	Contributo ideativo e semantico personale	Utilizzo di lessico adeguato, personale, ricercato  Presenza di commenti ed osservazioni personali  Esposizione efficace e personale

Il voto attribuito all'elaborato terrà conto delle caratteristiche elencate in tabella, considerando quindi:

- a) ortografia, punteggiatura, morfologia, sintassi, lessico e registro (per correttezza e chiarezza)
- b) struttura del discorso, presenza delle informazioni o degli elementi richiesti dal testo (per l'organicità)
- c) presenza e presentazione delle informazioni, della documentazione adeguata ; presenza di commenti e osservazioni personali (per la completezza dei contenuti e per il contributo personale).

La griglia di valutazione per le prove scritte di Lingua italiana verrà presentata alla Commissione in sede di riunione preliminare plenaria

### **PROVA SCRITTA ALLE COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE**

La prova scritta relativa alle competenze di lingua straniera è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria, salvo nei casi in cui le ore della seconda lingua comunitaria siano utilizzate per il potenziamento dell'inglese o della lingua italiana.

Trattandosi di una unica prova, essa sarà svolta in un'unica giornata.

In sede di riunione preliminare plenaria, la commissione d'esame prenderà in esame le tre tracce elaborate dai docenti sulla base del livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per l'inglese (classi a inglese potenziato) e le tre tracce elaborate dai docenti sulla base del livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per l'inglese e del livello A1 per la seconda lingua (classi con bilinguismo); le tracce saranno predisposte sulla base delle tipologie di prove definite nel decreto ministeriale n. 741/2017:

- a) questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
- b) completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;
- c) elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;
- d) lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana;
- e) sintesi di un testo che evidenzii gli elementi e le informazioni principali.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggerà la traccia che verrà proposta ai candidati.

Per lo svolgimento della prova sarà necessario l'uso del dizionario monolingue e bilingue.

Sempre in sede di riunione plenaria, i docenti di Lingue comunitarie presenteranno i criteri di valutazione della prova o delle due sezioni della prova ai fini della formulazione di un voto espresso in decimi.

Per le classi a bilinguismo, il voto espresso non sarà frutto di una mera operazione aritmetica, ma considererà nel complesso lo svolgimento della prova in relazione ai livelli attesi del QCER, sulla base di una valutazione congiunta e concordata dai docenti di lingua straniera.

### **CLASSI CON BILINGUISMO (INGLESE-SPAGNOLO)**

Durata complessiva : 4 ore

Sia la prova di Lingua inglese, sia quella di Lingua spagnola verificheranno la capacità di usare la lingua nella direzione comunicativa ed avranno carattere anche produttivo per dare agli alunni la possibilità di dimostrare le competenze acquisite. Le prove dovranno accertare:

- capacità di comprensione;
- capacità di produzione (correttezza grammaticale);
- uso del lessico

Il candidato sarà lasciato libero di scegliere con quale delle due prove iniziare; non è previsto intervallo di tempo tra le due prove ma - trascorse le due ore di tempo - il candidato potrà chiedere di recarsi ai servizi e potrà consumare in classe la merenda.

Nella valutazione della prova di seconda lingua comunitaria di eventuali alunni che vengano a trovarsi in una condizione di ripetenza e/o che non abbiano potuto usufruire di tale insegnamento per l'intero corso, le sottocommissioni terranno conto della durata dello specifico percorso compiuto e dei relativi livelli di competenza conseguiti.

### **CLASSI CON INGLESE POTENZIATO (5 ore settimanali)**

Durata complessiva : 4 ore

Anche in questo caso la prova sarà tesa a verificare :

- capacità di comprensione;
- capacità di produzione (correttezza grammaticale);
- uso del lessico;
- coerenza con le tracce proposte;
- capacità di usare la lingua nella direzione comunicativa.

## **PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE LOGICO MATEMATICHE**

Durata: 4 ore

La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche accerterà la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.

Essa, tenendo anche conto del numero di quesiti svolti, accerterà in particolare:

- comprensione del testo (individuazione dati e relazioni, lettura di figure geometriche);
- capacità di ragionamento logico;
- capacità di rappresentare graficamente;
- conoscenza e capacità di applicare formule;
- capacità di applicare tecniche e procedimenti;
- comprensione ed uso del linguaggio scientifico;
- capacità di risoluzione di problemi;
- presentazione formale dell'elaborato.

La commissione predisporrà almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

- a) problemi articolati su una o più richieste;
- b) quesiti a risposta aperta.

Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggerà la traccia che sarà proposta ai candidati.

Sarà consentito a tutti gli alunni l'uso delle tavole numeriche e della calcolatrice.

La griglia di valutazione per le prove scritte di matematica, che terrà conto delle voci sopra esposte, verrà presentata alla Commissione in sede di riunione preliminare plenaria.

## **COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE**

Il colloquio sarà finalizzato a valutare il livello di acquisizione di conoscenze, abilità e Competenze; verrà condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.

Il colloquio terrà conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e sarà impostato in modo da consentire una valutazione anche delle conoscenze maturate in contesti extrascolastici nell'ottica di una integrazione dei saperi relativi a situazioni diverse, appartenenti al vissuto ed alle esperienze personali.

Il colloquio, pertanto, NON consisterà nell'accertamento di elementi settoriali delle conoscenze né nella verifica del grado di preparazione specifica delle singole discipline (accertamenti che il C.d.C ha svolto periodicamente nel corso dell'anno e infine ha verificato in sede di valutazione nello scrutinio finale).

Il modo e la misura con cui l'alunno saprà inserirsi nel complesso di spunti e sollecitazioni suggeriti dalla Sottocommissione o strutturati spontaneamente, fornirà il quadro di riferimento da cui scaturirà il giudizio globale sul colloquio stesso.

Il colloquio, nel quale avranno maggiore spazio le discipline che non sono state oggetto delle prove scritte, accerterà:

- atteggiamento dell'allievo durante la prova;
- esposizione (modo di esprimersi, tipo di linguaggio);
- conoscenza (livello di conoscenza, rielaborazione degli argomenti);
- collegamenti interdisciplinari (spontanei e su richiesta)

La prova si svilupperà in modo differenziato in base alla conoscenza che la Commissione possiede relativamente al percorso e alla realtà d'apprendimento scolastico dell'allievo, al fine di creare un'atmosfera favorevole alla piena espressione delle abilità e delle capacità del candidato, per limitare gli effetti negativi dei condizionamenti emozionali che potrebbero influire sulla stessa esperienza d'esame.

Il D.M. n° 741 del 3 ottobre 2017 art. 4, comma 2, dispone (in applicazione dell'articolo 2, commi 3 e 6, del D.lgs n. 62/2017) che da quest'anno scolastico la commissione degli esami di fine 1° ciclo dovrà essere composta dall'intero consiglio di classe: di conseguenza anche il docente di religione e l'eventuale docente di Alternativa RC sarà/saranno componente/i della commissione stessa. Fermo restando il fatto che l'insegnante di RC non può interrogare sulla materia Religione in quanto il D.Lvo 297/1994 art.309, comma 4 stabilisce che Religione non è materia di esame, egli potrà intervenire – così come fa durante gli scrutini – per offrire al consiglio di classe il proprio contributo ai fini di una migliore e quanto più completa valutazione sulla personalità, l'impegno, e la prova complessiva d'esame dell'alunno. Analogo apporto fornirà l'eventuale docente di Alternativa RC.

### Criteria per la valutazione del colloquio orale

La sottocommissione verbalizzerà la traccia del colloquio e formulerà un voto relativo ad esso. Il voto, anche per questo tipo di prova, non potrà prescindere dalla situazione di partenza del candidato. Facendo riferimento agli obiettivi di apprendimento si considereranno le voci seguenti:

1. Capacità di comprendere adeguatamente le richieste della sottocommissione
2. Capacità di comunicare oralmente le proprie esperienze attraverso i vari linguaggi, anche specifici
3. Capacità di esporre in modo chiaro le proprie conoscenze e opinioni, servendosi di strumenti adeguati (cartine, grafici, schemi, ecc.) e di una pluralità di linguaggi
4. Capacità di organizzare le conoscenze e i contenuti acquisiti secondo le coordinate spazio-temporali e gli opportuni legami
5. Capacità di orientarsi nei linguaggi non verbali

6. Capacità di applicare e generalizzare le conoscenze acquisite;
7. Capacità di argomentazione
8. Capacità di risoluzione di problemi e di pensiero critico e riflessivo
9. Capacità di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.

La griglia di valutazione per il colloquio orale verrà deliberata dalla Commissione in sede di riunione preliminare plenaria.

### **DETERMINAZIONE DEL VOTO FINALE**

Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procederà preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore.

Successivamente procederà a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.

Il voto finale così calcolato verrà arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.

Per i candidati privatisti il voto finale verrà determinato dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte ed al colloquio. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore.

La commissione delibererà il voto finale per ciascun candidato espresso in decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi potrà essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, tenendo anche conto delle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio oltre che degli esiti delle prove d'esame e della risultanza della certificazione delle competenze. La proposta di attribuzione della lode da parte della Sottocommissione esaminatrice alla Commissione d'esame è subordinata al fatto che il candidato sia stato ammesso all'esame con dieci/10 e abbia una media non inferiore a 9,5 nelle prove d'esame (prove scritte e colloquio orale).

### **Modalità di svolgimento delle prove scritte per alunni con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento e con altri bisogni educativi speciali (BES)**

#### Alunni con disabilità

Per gli alunni e le alunne con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 la sottocommissione predisporrà, se necessario, sulla base del piano educativo individualizzato relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, prove differenziate idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali.

Le alunne e gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, sosterranno le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato, o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.

#### Alunni DSA certificati

Secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 62/2017 e dal decreto ministeriale n. 741/2017, per i candidati con disturbo specifico dell'apprendimento certificati ai sensi della legge 170/2010 potranno essere utilizzati specifici strumenti compensativi o attivate misure dispensative qualora già previsti nel PDP.

Per l'effettuazione delle prove scritte la commissione riserverà alle alunne e agli alunni con DSA certificati tempi più lunghi di quelli ordinari (15 minuti in più rispetto ai compagni per ogni prova). Sarà inoltre consentito l'utilizzo di strumenti compensativi, quali apparecchiature e strumenti informatici, ma solo nel caso in cui siano stati previsti dal piano didattico personalizzato, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

Nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione adotterà criteri valutativi che tengano conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato.

#### Alunni BES

Per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) che non rientrano nelle tutele della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010 ma sono comunque in possesso di certificazione clinica non sono previste misure dispensative ma possono essere utilizzati strumenti compensativi qualora sia stato redatto un PDP che ne preveda l'utilizzo, se funzionali allo svolgimento della prova assegnata. La commissione, in sede di riunione preliminare, individuare gli eventuali strumenti che tutti gli alunni possono utilizzare per le prove scritte (righello, calcolatrice, compasso, dizionario...)

#### Normativa di riferimento :

- D.M. 741 del 03.10.2017
- Nota MIUR prot. n. 1865 del 10 ottobre 2017
- D.Legislativo 62/2017
- Nota MIUR - AODGOSV.REGISTRO UFFICIALE(U).0005772.04-04-2019